

PELLEGRINI VERSO GESÙ NOSTRA SPERANZA



Gitinerari di quest'anno, costruiti sul Poster «Presi per mano», ci infondono la certezza di essere guidati da Dio, ma anche di essere nelle sue mani, avvolti dal suo abbraccio. La più grande manifestazione del suo amore di Padre per noi è l'Incarnazione del Figlio Gesù, che si fa uno di noi, per condividere in tutto la nostra umanità e condurci alla piena realizzazione e alla gioia profonda.

L'Avvento, tempo di grazia, ci pone in cammino verso *Gesù che viene* e ci permette di scoprire il grande dono del Figlio, che Dio Padre ci ha elargito, così da crescere nel desiderio di accoglierlo, giorno dopo giorno, con un amore sempre più intenso, una preghiera di forte richiesta della pace per il mondo intero: «Vieni, Signore Gesù, Re della pace!».

Questo Avvento 2025 ci spinge a invocare dal Signore i doni della *speranza, fede e carità*, per vivere il Natale e concludere l'anno giubilare *Pellegrini di Speranza* con un nuovo slan-

cio di fede, rinnovati nella mente, nella volontà, nel cuore e in tutto il nostro essere.

Papa Francesco afferma nella bolla *Spes non confundit*: «La speranza, insieme alla fede e alla carità, forma il trittico delle «virtù teologali», che esprimono l'essenza della vita cristiana (cfr. 1Cor 13,13; 1Ts 1,3). Nel loro dinamismo inscindibile, la speranza imprime l'orientamento, indica la direzione e la finalità dell'esistenza credente... Sì, abbiamo bisogno di «abbondare nella speranza» (cfr. Rm 15,13)... perché la fede sia gioiosa, e la carità entusiasta; e ognuno sia in grado di donare anche solo un sorriso, un gesto di amicizia, un servizio gratuito...» (cfr. n. 18).

La speranza ritma il nostro percorso nel segno dell'accensione di una candela a ogni tappa: la luce aumenta progressivamente, avvicinandoci al Natale, assieme al nostro impegno-amore.



PERCORSO DI AVVENTO - ANNO A

- **Il percorso** è ritmato sul Vangelo secondo Matteo, proposto nelle domeniche dell'Anno A. Si può vivere nel gruppo di catechesi, in parrocchia o in famiglia.
- **Ogni settimana** scopriremo un *messaggio-chiave*, che illuminerà il nostro cammino verso il Natale e farà crescere in noi la fede e la speranza in Gesù, nostro Salvatore.
- **Per sintonizzarci** con Gesù si indicano alcuni aspetti da vivere: ognuna/o li scriverà sull'*immagine* che gli sarà consegnata, da *colorare*; disegnerà, poi, il personaggio sull'autobus per andare insieme verso Gesù Bambino.
- **A ogni tappa** si accende una candela della corona di Avvento.
- **Ringraziamo** Dio, nostro Papà, Gesù e lo Spirito Santo che operano sempre nel mondo e nella Chiesa per la nostra salvezza, e per le grazie abbondanti che ci elargiranno in questo Avvento; chiediamo di accoglierle con disponibilità.
- **Canti:** Francesco Buttazzo, **VERSO IL NATALE**, Paoline

GRAZIE A TE, PAPÀ-DIO: IN GESÙ AMI TUTTI I BAMBINI

- **Si realizza** un cartellone dove si riporta l'immagine di Dio Padre con Gesù e i bambini.
- **I bambini/ragazzi** comunicano i sentimenti che vivono nel prepararsi al Natale. Poi, con amore, esprimono il loro grazie a Papà-Dio per il dono di suo Figlio Gesù, che si fa Bambino, e accoglie, con grande tenerezza, tutti i bambini; lo scrivono sul cartellone.



SVEGLIATEVI E VEGLIATE!

1ª Tappa • LA NOSTRA SALVEZZA È VICINA!

In ascolto della Lettera di San Paolo ai Romani
(13,11-14)

È ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti. La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce... Rivestitevi del Signore Gesù Cristo (13,11-12.14a).

Rifletti. LA SPERANZA È NUOVA VISIONE. Gesù ci invita a vegliare e a essere pronti per accogliere la sua venuta: egli viene in ogni momento e situazione



nella nostra vita. Importante è riconoscerlo, così da non angosciarci e vivere con serenità, assieme a lui che è la Luce, anche i momenti di difficoltà e preoccupazione. Come renderci attenti? San Paolo ci indica la strada: lasciare le opere del male, dettate da presunzione, pregiudizi ed egoismo, per lasciarci rivestire di Gesù e comunicare il suo amore. *Tu come puoi renderti attenta/o a Gesù che viene?*

Segno. Ognuna/o riceve il 1° disegno, vi scrive su: «**SVEGLIATEVI E VEGLIATE!**» e il nome di una persona o un gruppo che ha bisogno di un messaggio/luce di Gesù. Poi lo colora. *Ciascuna/o ragazza/o condivide la sua proposta nel gruppo, che può scegliere di assumerla.* Riceve, poi, l'autobus dei pellegrini, disegna il 1° personaggio nella prima finestra e lo colora; così di seguito (vedi p. 28).

«**Lo Spirito di Gesù cambia il mondo, perché cambia i cuori**» (Leone XIV, Omelia alla Veglia di Pentecoste, 7-06-2025).

ACCENSIONE DELLA 1ª CANDELA

C. Sii benedetto tu, Signore, che sei la Luce!

T. Illumina ognuno di noi e il mondo intero con la tua gloria, perché si accenda in mezzo a noi la tua presenza di speranza.

Un ragazzo accende la 1ª candela, poi prega:

R. Padre veramente glorioso, apri il nostro cuore per accogliere Gesù.

T. Donaci la tua luce perché lo riceviamo nelle famiglie e nella società, così da essere solidali e offrire sorrisi di tenerezza e di gratitudine a chi incontriamo. Amen.

Padre nostro, tenendosi per mano.



Impegno in gruppo, in famiglia e a scuola

Regaliamo un sorriso, un gesto di gentilezza a chi incontriamo, per accogliere insieme Gesù, nostra luce.

PREPARATE LA VIA DEL SIGNORE!

2ª Tappa • IL REGNO DEI CIELI È QUI!

In ascolto del Vangelo secondo Matteo (3,1-12)

In quei giorni venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! (cfr. 3,1-3)

Rifletti. LA SPERANZA È GIUSTIZIA E PACE. Giovanni Battista, precursore di Gesù, è inviato per preparare il popolo alla sua venuta; egli predica un battesimo di conversione invitando a «raddrizzare i sentieri» per accogliere il Signore. San Paolo ci esorta: «Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi, per la gloria di Dio» (Rm 15,7). L'invito è a uscire dalle proprie angosce e schiavitù e ad



«avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti, sull'esempio di Cristo Gesù» (Rm 15,5): sentimenti di amore, misericordia, perdono per costruire, con Gesù, cammini spianati di incontro, pace, giustizia, perché a tutti sia riconosciuta la dignità di persone. *Desideri costruire ponti di pace? Come?*

Segno. Ognuno riceve il 2° disegno, vi scrive su: «PREPARATE LA VIA DEL SIGNORE!» e le persone (gruppi o singoli) che vivono nell'angoscia e oppressione: per esse prega. *Ciascuno condivide le sue intenzioni di preghiera.* Colora, poi, il 2° disegno e ne riporta il personaggio sull'autobus.

«Non bisogna mai abbandonare la speranza anche quando ci sentiamo perduti... A volte le persone sono bloccate perché la vita le ha umiliate e desiderano solo ritrovare il proprio valore. Portiamo con fiducia davanti a Gesù le malattie nostre e dei nostri cari, portiamo il dolore di quanti si sentono persi e senza via d'uscita. Gridiamo anche per loro, il Signore ci ascolterà» (Leone XIV, *Udienza Generale*, Piazza San Pietro, 11-06-2025).

ACCENSIONE DELLA 2ª CANDELA

C. Lode a te, Gesù, nostro Salvatore, sole di giustizia e speranza viva.

T. Guidaci nelle tue vie di amore e di pace!

Un ragazzo accende la 2ª candela, poi prega:

R. Padre amorevole, fa' risplendere i nostri cuori e i nostri volti della luce dello Spirito Santo.

T. Perché riconosciamo il volto di Gesù, tuo Figlio, in ogni persona e stabiliamo rapporti di fraternità.

Padre nostro, tenendosi per mano.



Impegno di gruppo

Visitiamo una «Casa di accoglienza» per migranti o per giovani/ragazzi in difficoltà, oppure una famiglia o una persona disagiata, dialoghiamo con loro e offriamo alcuni doni, per comunicare che Gesù li ama.

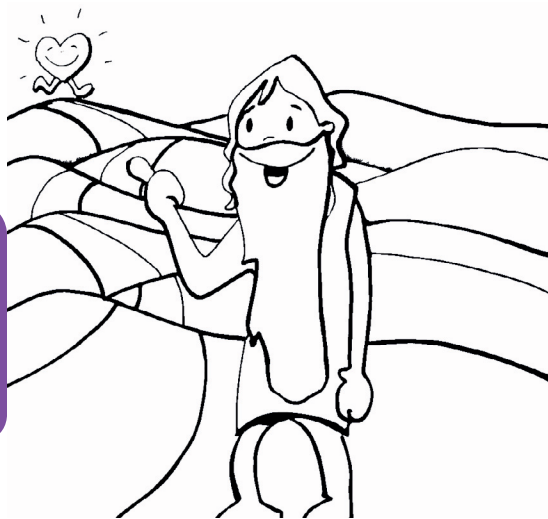
RALLEGRATEVI!

3ª Tappa • AI POVERI È ANNUNCIATO IL VANGELO!

In ascolto del Vangelo secondo Matteo (11,2-11)

Gesù disse loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!» (11,4-6).

Rifletti. LA SPERANZA È GIOIA. Come rallegrarci se il male e la violenza continuano a dilagare nel mondo? Il profeta Isaia ce ne dà il motivo: «Si rallegrino il deserto e la terra arida... Sì, canti con gioia e con giubilo... Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio. Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio... Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno



gli occhi dei ciechi...» (Is 35,1-2.4-5) Questa profezia si compie in Gesù, come leggiamo dal Vangelo. È Gesù la nostra Gioia. Egli ci salva e sovverte le categorie umane, aiutando i bisognosi, i più poveri e donandoci la sua luce. *Senti che Gesù ti ama e ti comunica la sua gioia?*

Segno. Ognuno riceve il 3° disegno, vi scrive su: «**RALLEGRATEVI!**» e i nomi di amici e familiari ai quali desidera donare serenità, tramite un dono o un gesto di affetto; lo colora e, poi, disegna il personaggio sull'autobus. *Ciascuna/o condivide il suo sentire e il suo impegno.*

«La terra riposerà, la giustizia si affermerà, i poveri gioiranno, la pace tornerà se non ci muoveremo più come predatori, ma come pellegrini» (Leone XIV, *Omelia alla Veglia di Pentecoste*, 7-06-2025).

ACCENSIONE DELLA 3ª CANDELA

C. Benedetto sii tu, Signore, Luce gioiosa!

T. Come aumenta lo splendore della luce dei ceri, fa' crescere, di giorno in giorno, il nostro desiderio di incontrare te.

Un ragazzo accende la 3ª candela, poi prega:

R. Padre della luce, intensifica in noi la gioia del Natale che si avvicina.

T. Rendici testimoni, nella potenza dello Spirito Santo, del tuo amore per donare la tua luce a tutti.

Padre nostro, tenendosi per mano.



Impegno di gruppo

Prepariamo messaggi natalizi di amore e di gioia, da consegnare o da inviare, tramite *WhatsApp* o *email*, a parenti, amici, persone sole o sofferenti.

CREDETE E AMATE!

4ª Tappa • MARIA È LA MADRE DI GESÙ!

In ascolto del Vangelo secondo Matteo (1,18-24)

«Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati» (1,20-21).

Rifletti. LA SPERANZA È GESÙ. Giuseppe, anche se non capisce bene tutto, accetta di entrare nel mistero di Dio: accoglie l'invito dell'angelo di diventare padre putativo di Gesù e sposo di Maria, prendendosi cura di loro con fede e amore. Egli non può avere progetti su Gesù, ma è chiamato ad accogliere il piano di Dio su di lui. Gesù è l'Emmanuele, il Dio con noi, è la salvezza e la speranza dell'umanità. *Cosa cogli di significativo in Maria e Giuseppe?*



Segno. Ognuno riceve il 4° disegno, vi scrive su: «CREDETE E AMATE!», lo colora e disegna il personaggio sull'ultima finestra dell'autobus. Sceglie, poi, di essere testimone di Gesù-Amore: invita un familiare o un amico a partecipare alla Messa o a un incontro in parrocchia, perché si prepari ad accogliere Gesù. *Ciascuno comunica il suo impegno.*



ACCENSIONE DELLA 4ª CANDELA

ACCENSIONE DELLA 4ª CANDELA

C. Lode a te, Gesù, nostra speranza,
che vieni come luce in e per Maria!

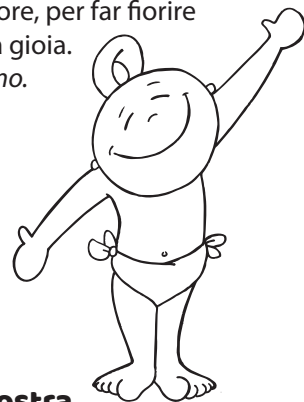
T. Il Signore, anche oggi, passa e bussa alla nostra vita.

Un ragazzo accende la 4ª candela, poi prega:

R. Padre di bontà, in Maria ci doni Gesù, tuo Figlio.

T. Aiutaci ad accoglierlo con amore, per far fiorire
in noi e attorno a noi la pace e la gioia.

Padre nostro, tenendosi per mano.



Attività. Ognuno, completato l'autobus che conduce a Gesù, nella notte di Natale colloca, in alto a destra, Gesù bambino, dopo averlo colorato. È lui che noi cerchiamo e desideriamo. Continua, inoltre, ad attuare, nel Tempo di Natale, assieme a Gesù, quanto si è proposto.

MARIA, REGINA DELLA PACE



**O Maria, Madre di Dio e Madre nostra,
noi, in quest'ora di tribolazione, ricorriamo a te.
Tu ci ami e ci conosci.**

Accogli, o Madre, la nostra supplica.

**Tu, stella del mare,
non lasciarci naufragare nella guerra.**

**Tu, arca della nuova alleanza,
ispira progetti e vie di riconciliazione.**

**Regina della famiglia umana,
mostra ai popoli la via della fraternità.**

Regina della pace, ottieni al mondo la pace.

**Donna del sì, su cui è disceso lo Spirito Santo,
riporta fra noi l'armonia di Dio.**

Tu, che hai tessuto l'umanità a Gesù,

fa' di noi artigiani di comunione

e guidaci sui sentieri della pace. Amen.

(cfr. Papa Francesco, 25-03-2022)

Impegno in famiglia

Prepariamoci al Natale celebrando insieme la Novena (cfr. *Catechisti parrocchiali*, 3/2025, pp. 25-31) e partecipiamo alla Messa della notte, per vivere più intensamente la nascita di Gesù.